



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

(approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 02/10/2020)

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana;
- Regio Decreto 653/1925, art. 79;
- D.Lgs. n. 297/1994;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D.Lgs. 62/2017;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 – Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 – Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;
- Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4.09.2020.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), da progettare e da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza.

Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla **nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020**: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (**D.lgs. n. 297 del 1994**) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (...). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

2. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto, al fine di assicurare a ogni alunno/a gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto "L.Einaudi" di Chiari (BS). Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

3.1 Destinatari della DDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti:

- a) della scuola secondaria di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza;

- b) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse. (La quarantena o l'isolamento degli studenti andrà tempestivamente comunicato all'Istituto che attiverà la DDI verificate dal parte del Dirigente scolastico le condizioni e i tempi di fattibilità);
- c) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe;
- d) delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, **opportunamente attestate e riconosciute**, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, con l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare:

1. **in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi** che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria. L'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.

2. **in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie mediamente gravi** che impediscono di fatto la frequenza da scuola per più di 15 giorni, periodicamente durante l'anno scolastico, e che siano certificate dal pediatra o dal medico di base. L'alunno/a può eventualmente avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC, della Didattica Digitale Integrata;

e) in caso di nuovo *lockdown*.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc., e consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, ecc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

3.2 Progettazione delle attività

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego del registro di classe in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

- I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

- I Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le eventuali attività di formazione formulate internamente all'Istituto e a condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe le buone pratiche utili all'intera comunità professionale.

- Il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

- Il Gruppo docenti – Innovazione digitale - garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in *cloud*, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di *repository* scolastiche, anche attraverso il Registro Nettuno, costituisce strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

3.3 Obiettivi

Ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

3.4 Strumenti

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il **sito** dell'istituto <https://iisleinaudi.edu.it/>
- il **registro elettronico** Nettuno;
- la **piattaforma digitale integrata per la didattica G Suite for Education**: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dal Gruppo docenti Innovazione Digitale.

La piattaforma consente di realizzare:

- video lezioni sincrone con docenti;
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività laboratoriali;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero.

La G-Suite for Education è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone*, *tablet*, *PC*) o sistema operativo a disposizione.

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, il Prof. Gannuscio Filippo.

Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale *nome.cognome@iisleinaudi.edu.iu* al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale scolastico. All'interno della GSuite, è presente **Meet**, una applicazione che consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri, per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti. In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e personale, necessaria al buon funzionamento del "sistema scuola".

Tra le applicazioni appartenenti alla GSuite che possono essere funzionali alla DDI ci sono:

- **Chrome**: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie;
- **Gmail**: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
- **Calendario**: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive**: spazio di archiviazione sul cloud illimitato;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni**: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria;
- **Moduli**: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Classroom**: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- **Jamboard**: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Ogni docente, impegnato nella DAD, riprogetta le proprie attività tenendo conto della didattica digitale, specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe. A mero titolo esemplificativo si riporta un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

- **Flipped Classroom**: consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline.
- **Consegna di report ed esercizi da inviare su Google Classroom**: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Google Classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.
- Richiesta di **approfondimenti** agli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- **Digital Storytelling**: narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- Uso dei **video** nella didattica: indispensabile sia per produrre sia per fruire di contenuti.
- **WebQuest**: approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.

Informazioni e indicazioni al seguente link:

http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Di seguito anche il link alla pagina dedicata del MI: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

3.5 Indicazioni operative e modalità di interazione

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI che, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le attività in bacheca saranno rese visibili a docenti, studenti e genitori solo se in classe è presente un alunno diversamente abile; in caso contrario, le attività saranno visibili solo per studenti e genitori.

Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico.

La frequenza della DDI da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e va monitorata.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Ogni docente, in base ad una programmazione settimanale che rientri nella progettazione didattico-educativa di classe per ciascuna disciplina:

1. **in caso di DDI complementare a quella in presenza**, svolgerà attività didattica sia in modalità asincrona sia sincrona nel modo seguente:

– per ogni settimana i docenti, rifacendosi alla progettazione del curricolo di Istituto definita dai Dipartimenti, possono fornire, oltre alla lezione, link a video o risorse digitali, oppure paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione, materiali per spiegazioni, approfondimenti, che gli studenti fruiscono in autonomia;

2. **in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi** che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare, attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.

3. **in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie mediamente gravi** che impediscono di fatto la frequenza da scuola per più di 15 giorni, periodicamente durante l'anno scolastico, e che siano certificate dal pediatra o dal medico di base, l'alunno/a può avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC della Didattica Digitale Integrata;

4. **in caso di DDI per classi o alunni in quarantena e in caso di nuovo lockdown**, il docente attiverà la DDI in modalità sincrona mediante videolezioni con utilizzo dell'applicazione Google Meet già disponibile sulla piattaforma G Suite; devono essere rivolte all'intero gruppo classe e svolte secondo gli orari indicati al punto 3.6 del presente Piano.

Attività asincrone

I docenti utilizzeranno il registro elettronico per la trascrizione della attività svolte o da svolgere, Google drive per la condivisione e archiviazione di documenti, Google Classroom per la creazione di corsi, insieme a Google documenti e Google moduli per la gestione di eventuali verifiche online. Tali strumenti fanno tutti parte della piattaforma G Suite for Education sulla quale sono stati svolti corsi di formazione a distanza durante l'a.s. 2019/2020 e a distanza/presenza già a partire dall'a.s. 2020/2021.

Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, equivalenti a una unità oraria di lezione in presenza o a distanza, quali:

- Videolezioni (del docente o reperite sulla rete), documentari o altro materiale video;
- Link a siti o a risorse digitali o ad ambienti di simulazione (es. <https://phet.colorado.edu/it/>);
- Presentazioni realizzati in power point o con altri software;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, anche a piccoli gruppi, da proporre al termine di un'unità didattica.

Pertanto, non rientra tra le attività didattiche a distanza asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività didattiche a distanza asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo

svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le attività didattiche a distanza asincrone saranno documentate dal docente con l'indicazione sul registro elettronico e con l'inserimento in Classroom dell'attività proposta.

Attività sincrone

Sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di verifiche quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative.

I docenti, all'inizio della videolezione, verificheranno la presenza degli studenti e annoteranno le assenze sul registro elettronico.

La presenza sincrona degli studenti sarà oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con la presidenza; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione degli studenti, segnalando le assenze ripetute e i casi di scarso profitto da comunicare alle famiglie.

Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

Ogni classe utilizzerà sempre lo stesso codice Meet.

Le classi in DDI sono le seguenti:

<i>Classi in DAD</i>			
Classe	Sezione	Indirizzo	DAD - PRESENZA
1	A	AFM	DAD
1	B	AFM	DAD
1	C	AFM	DAD
1	D	AFM	DAD
1	E	AFM	DAD
1	F	AFM	DAD
2	A	AFM	DAD
2	B	AFM	DAD
2	C	AFM	DAD
2	D	AFM	DAD
2	E	AFM	DAD
2	F	AFM	DAD
3	A	AFM	DAD
5	A	AFM	DAD
3	A	SIA	DAD
4	A	SIA	DAD
5	A	SIA	DAD
1	A	SSA	DAD
1	B	SSA	DAD
2	A	SSA	DAD

2	B	SSA	DAD
2	C	SSA	DAD
3	A	SSA	DAD
3	C	SSA	DAD
4	A	SSA	DAD
4	B	SSA	DAD
4	C	SSA	DAD
5	A	SSA	DAD
5	B	SSA	DAD
5	C	SSA	DAD
1	A	SAR	DAD
2	A	SAR	DAD
3	A	SAR	DAD
1	A	AAA	DAD
1	B	AAA	DAD
2	A	AAA	DAD
2	B	AAA	DAD
3	A	GAT	DAD
4	A	GAT	DAD
5	A	GAT	DAD
1	A	CAT	DAD
1	B	CAT	DAD
2	A	CAT	DAD
3	B	TLC	DAD
1	A	TUR	DAD
1	B	TUR	DAD
2	A	TUR	DAD
2	B	TUR	DAD
4	B	TUR	DAD
5	A	TUR	DAD
5	B	RIM	DAD
3	C	RIM	DAD
5	D	RIM	DAD

Durante le attività di DDI, in particolare per quelle relative alla modalità mista, si raccomanda:

- di fare sempre riferimento al libro di testo come base di partenza giacché non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter “scaricare” e usufruire dei materiali inviati on line;
- di evitare di eccedere nell’invio di materiali e proposte didattiche e di verificare che vengano fruiti dagli alunni prima di procedere con altri argomenti.
- di evitare l’invio di materiali ed esercitazioni nelle ore serali e nei giorni festivi;
- di non stabilire tempi troppo ristretti per la consegna di esercitazioni o elaborati da parte degli studenti.

Il Ministero dell’Istruzione “consiglia comunque di evitare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza” (Nota n. 279 dell’08/03/2020). L’invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf) non è sufficiente per poter asserire che si tratti di “lezioni” via internet: ogni docente, dunque, dovrà provvedere a fornire presentazioni (anche in *power point*), spiegazioni (testuali, vocali o video registrazioni) e approfondimenti di

vario genere dell'argomento trattato. L'obiettivo, infatti, è proprio quello di non lasciare "solo" l'alunno a decifrare i contenuti inviati, scongiurando in questo modo delle possibili errate interpretazioni.

Modalità di interazione

Le modalità di interazione durante le ore di lezione a distanza tra studenti e docenti vengono misurate in rapporto alla grande varietà di strumenti disponibili e associati alla piattaforma G-Suite (Meet, LIM digitale, strumenti sincroni e asincroni di interazione, ecc.).

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

La modalità non può essere solo trasmissiva: non si può correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità frontale. Le attività vanno variate: è necessario coinvolgere spesso gli studenti, facendoli intervenire, o far preparare a loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di ricerca (in tal senso può essere molto utile la *flipped classroom*).

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici che per altri motivi, es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione.

3.6 Orario e frequenza delle lezioni

a) In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse, sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Meet della piattaforma G Suite for Education. Il docente in classe potrà condividere la LIM e usare la webcam del portatile per interagire con l'alunno/a. Il docente inquadrerà con la webcam solo se stesso e la lavagna, qualora sia necessario utilizzarla (es. interrogazione di un alunno/a della classe o esercitazione collettiva), evitando riprese degli studenti presenti in classe. La connessione verrà interrotta ad ogni cambio d'ora e durante l'orario di ricreazione per consentire anche a chi segue da casa di usufruire di pause dall'uso del PC.

Potrebbero presentarsi difficoltà legate ai limiti tecnici della connessione a internet della scuola, qualora dovessero esserci diverse classi, con alunni in quarantena, a dover trasmettere le lezioni in diretta.

b) in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare, attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.

c) in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie mediamente gravi che impediscono di fatto la frequenza da scuola per più di 15 giorni, periodicamente durante l'anno scolastico, e che siano certificate dal pediatra o dal medico di base, l'alunno/a può avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC della Didattica Digitale Integrata;

d) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe gli/le alunni/e seguiranno le lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Meet della piattaforma G Suite for Education. Ogni lezione avrà una durata di 50 minuti e 10 di pausa. I docenti svolgeranno le lezioni da scuola nell'aula di riferimento.

e) in caso di nuovo lockdown si farà ricorso alla DDI con attività sincrone con Meet della piattaforma G Suite for Education secondo l'orario giornaliero e settimanale in vigore. Le modalità orarie settimanali saranno:

f) Unità di apprendimento di 32/33 ore complessive			
20 ore di videoconferenza (frontale sincrono o asincrono) in più appuntamenti	6 ore di interazione online (attività laboratoriale anche collaborativa a distanza)	4 ore di lavoro personale (Consegne intermedie di attività)	2/3 ore di verifica a distanza

4. INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. I docenti, ad esempio, nel progettare le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la Didattica Digitale Integrata e con le relative sanzioni.

Sono inserite, nel Patto educativo di corresponsabilità, sezioni specifiche riferite ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il valore giuridico delle "prove a distanza" è garantito dal "Codice dell'Amministrazione digitale", in quanto la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (l'ammissione o meno all'anno successivo). Verifiche, interrogazioni ed esercitazioni sono pertanto atti amministrativi, finalizzati alle decisioni che la P. A. deve prendere (in questo caso: promuovere o meno). In quanto procedimento amministrativo, è quindi applicabile integralmente il D. Lgs. 7 marzo 2005, 82 "Codice dell'amministrazione digitale". Un compito o un test svolto in origine, nativamente, su una piattaforma FAD, in quanto documento amministrativo, segue pertanto le regole dell'art. 20, c. 1bis del "Codice dell'amministrazione digitale": il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore [...] con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore.

Un compito o una verifica online pertanto hanno effetti giuridici in questi casi:

- lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano firmato digitalmente (poco probabile);
- lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano tramite PEC (già più diffusa);
- la produzione/consegna avvenga tramite piattaforme che identifichino in modo univoco l'accesso, che consentano di risalire con certezza all'autore e ne garantiscano la non modificabilità (è il caso delle piattaforme come Google Classroom, ecc.).

Anche eventuali foto di compiti e/o attività caricate su Google Classroom hanno valore legale in base all'art. 22, c. 1 del "Codice dell'Amministrazione Digitale": i documenti informatici contenenti copia di atti pubblici, scritture private e documenti in genere, compresi gli atti e documenti amministrativi di ogni tipo formati in origine su supporto analogico, spediti o rilasciati dai depositari pubblici autorizzati e dai pubblici ufficiali, hanno piena efficacia, ai sensi degli articoli 2714 e 2715 del codice civile, se sono formati ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis, primo periodo. La loro esibizione e produzione sostituisce quella dell'originale.

Si riassumono qui, oltre alle indicazioni già fornite, alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla didattica a distanza. Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso. Si rinviano gli approfondimenti ai link dei documenti e delle fonti, precisando che tantissimi altri (magari anche più completi) possono essere reperiti in rete e che tra docenti è buona prassi che siano condivisi, qualora ritenuti validi.

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. Didattica breve <http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaeer/db/db0.html>
2. Apprendimento cooperativo: <http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>
3. Flipped classroom <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>
4. Debate http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf
5. Tutte le strategie motivanti che da anni si realizzano attraverso i PDP per favorire la didattica inclusiva: https://www.aiditalia.org/Media/News/didattica_a_distanza/guida_aid_didattica_a_distanza.pdf

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
2. Compiti a tempo, saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali;
3. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti) <https://commento.io>
4. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali www.pixartprinting.it/blog/mappe-mentali
5. Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti.

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle deliberate dal Collegio dei docenti e illustrate nella tabella sottostante.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN SINCRONO		
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	ACCORGIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Verifiche orali	<p>Utilizzando Google Meet:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con collegamento a piccolo gruppo oppure - con tutta la classe che partecipa alla riunione 	<p>Prima di tutto bisogna adattare la tipologia di domande alla situazione. Evitare domande che abbiano risposte facilmente reperibili in rete e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà. Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve.</p>

<p>Verifiche scritte</p> <p>(per modalità sincrona si intende con l'insegnante presente, quindi si può effettuare in tutte le tipologie di verifica elencate, purché si chieda agli studenti di attivare Meet durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante la stessa)</p>	<p>- Somministrazione di test e quiz con Google Moduli:</p> <p>a. in Google Classroom è possibile creare un "compito con quiz": si crea direttamente un file di Google Moduli che è poi possibile modificare andando a porre domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, risposta breve, etc.); in questo modo, selezionando la voce "importa voti" è possibile importare su classroom le valutazioni assegnate durante la correzione del form;</p> <p>b. in alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link nel creare il "compito" su Classroom; in questo caso non è possibile attivare l'importazione automatica delle valutazioni.</p> <p>- Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo</p>	<p>Su Classroom si possono inserire dei compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione (invio che si può programmare in automatico) e dare come scadenza l'orario della fine della lezione. Naturalmente resta inteso che le domande non devono essere facilmente rintracciate su google. È consigliabile inserire sia domande a risposta multipla che a risposta aperta.</p> <p>I test si svolgono in contemporanea per tutti gli studenti, i quesiti sono somministrati in ordine casuale per ogni studente e le opzioni di risposta vengono mescolate: queste caratteristiche limitano fortemente la possibilità di aiutarsi vicendevolmente tra alunni o di cercare la risposta su Google.</p>
<p>MODALITÀ DI VALUTAZIONE ASINCRONA</p>		
<p>Verifiche scritte asincrone</p>	<p>Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura.</p> <p>Possono essere assegnati tramite Classroom e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna.</p>	<p>In questo caso non c'è molta possibilità di controllare che non ci sia copiatura.</p> <p>In rete si trovano diversi software antiplagio gratuiti come Compilatio (si copiano i testi e si vede se corrispondono a testi già pubblicati in rete).</p>
<p>Verifiche orali asincrone</p>	<p>Esposizione di contenuti con presentazioni o video.</p> <p>Uso di Power Point in funzione registrazione video.</p> <p>Uso di Presentazioni di GSuite.</p> <p>La registrazione può essere condivisa su Classroom o Drive.</p>	<p>La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre con presentazioni o anche registrando un video supportato da slide.</p>
	<p>Relazione di laboratorio.</p> <p>In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali.</p> <p>Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione (il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana).</p>	<p>In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.</p> <p>Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione e a formulazione di ipotesi.</p>

MODALITÀ DI VALUTAZIONE MISTA: ASINCRONA SCRITTA E SINCRONA ORALE

Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono	Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento docente - studente su Meet	In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come forma ibrida (scritto + orale).
--	---	---

6. LA VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa in "digitale" tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

- La valutazione delle attività in DDI terrà conto degli stessi criteri presenti nel PTOF.
- La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e orali così come indicato nel PTOF.
- I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche con prove scritte e orali o altre ritenute consone.
- Le verifiche orali saranno svolte in videolezione alla presenza della classe, al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale.

I docenti utilizzeranno per la valutazione:

- La tabella di valutazione già inserita nel PTOF valida sia per le verifiche scritte sia orali (riportata in allegato al presente documento);
- la rubrica per la valutazione di una presentazione multimediale (**Allegato A**).

La valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare.

I docenti annoteranno sul RE periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI.

Pertanto, la tabella di valutazione del comportamento, sarà integrata con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

VOTO	DESCRITTORI
10 ECCELLENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante, attivo e costruttivo al dialogo educativo, mostrando notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale, puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona e mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9 OTTIMO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato efficacemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo attivo e puntuale al dialogo educativo, mostrando ottime capacità critiche e di rielaborazione personale e puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
8 DISTINTO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato piuttosto efficacemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante e attento al dialogo educativo, mostrando buone capacità critiche e di rielaborazione personale e apprezzabile puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
7 BUONO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non sempre ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo più che sufficiente al dialogo educativo, mostrando discrete capacità critiche e di rielaborazione personale e discreta puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
6 SUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non sempre ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato sufficientemente al dialogo educativo, mostrando elementari capacità critiche e di rielaborazione personale e sufficiente puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
5 NON ADEGUATO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a spesso non ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in maniera non adeguata al dialogo educativo, mostrando insufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale e poca puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
4/3 INSUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo insufficiente al dialogo educativo, mostrando scarse capacità critiche e di rielaborazione personale e scarsa puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
2/1 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e non ha partecipato al dialogo educativo, non mostrando capacità critiche e di rielaborazione personale e inesistente consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.

La valutazione del comportamento (sia nel primo sia nel secondo periodo didattico) a cura dei docenti del consiglio di classe sarà attribuito per ogni alunno tenendo conto delle valutazioni scritte e orali effettuate e della valutazione formativa relativa alla partecipazione al processo di apprendimento durante la DDI.

7. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A. Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, unitamente all'impegno dell'Istituto di garantire la frequenza in presenza.

I docenti di sostegno, guidati dalla docente FS per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronti telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure straordinarie imposte in questi tempi. La distanza fisica sarà ovviata dalla presenza delle nuove tecnologie; in mancanza di queste, i docenti specializzati provvederanno, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno.

I docenti di sostegno monitoreranno lo stato di realizzazione del PEI durante la DDI compilando un modello fornito dalla dirigenza (**Allegato B**).

Tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno soltanto riportati sulla bacheca del Registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

B. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-labs.

I coordinatori di classe monitoreranno lo stato di realizzazione del PDP durante la DDI compilando un modello fornito dalla dirigenza (**Allegato C**).

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

8. GESTIONE DELLA PRIVACY

Si raccomanda ai docenti di inserire per la DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Si ricorda che l'utilizzo delle webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. È vietata la diffusione delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

Durante le videolezioni tenute dall'aula della scuola con allievi in presenza e altri a distanza, il docente inquadrerà con la webcam solo se stesso e la lavagna, qualora sia necessario utilizzarla (es. interrogazione di un alunno/a della classe o esercitazione collettiva), evitando riprese degli studenti presenti in classe. Si fa presente che l'alunno che seguirà a distanza potrà registrare la lezione ma, coerentemente con quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, solo ed esclusivamente per fini personali di studio e di approfondimento. È pertanto vietato ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su internet, della lezione senza aver chiesto l'esplicito consenso dei docenti e degli studenti coinvolti nella registrazione e presenti in aula.

L'Istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Gli incaricati nominati dalla DS per il trattamento dei dati personali, le studentesse, gli studenti e le loro famiglie:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- i genitori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI, come dai prospetti di seguito riportati.

9. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate dalle norme. Durante tali riunioni la mascherina andrà sempre indossata e andrà anche mantenuto il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro. Saranno in ogni caso privilegiate le riunioni a distanza.

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel Regolamento Covid di Istituto. Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea mantenendo sempre la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

Il Comitato studentesco della scuola secondaria di II grado - costituito da tutti i rappresentanti di classe, dai 4 rappresentanti di indirizzo degli studenti e da quelli eletti nella Consulta Provinciale – potrà riunirsi in modalità telematica mediante la piattaforma G Suite in orario pomeridiano, previa richiesta di autorizzazione con almeno 5 giorni scolastici di preavviso al Dirigente scolastico e con l'indicazione dell'ordine del giorno e della data della convocazione.

10. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire (sito web, albo online, Registro elettronico).

Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si svolgono a distanza su richiesta dei genitori ,ad esclusione dei periodi che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

Le famiglie collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della DDI per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

11. DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. **La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria, verrà monitorata tramite rilevazione delle presenze da parte dei docenti sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze, fatte salve specifiche e documentate situazioni. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.**

Gli studenti frequenteranno le lezioni sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti).

La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi, es. salute), gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte

in sincrono risulterà pertanto assente, ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione.

Alunni e genitori prenderanno visione del presente Piano, in particolare della parte relativa alle modalità delle verifiche e della valutazione e del Regolamento per le videolezioni (**Allegato E**).

ALLEGATO A

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE				
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti
CONTENUTO	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante. La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata. La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.
ESPOSIZIONE ORALE	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto.	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere.	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.

	Non è in grado di rispondere a eventuali domande.		grado di rispondere a domande.	
RISPETTO DEI TEMPI	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.
19 –20 eccellente (voto 9/10); 15 – 18 ottimo (voto 8); 13 – 14 buono (voto 7); 10 -12 sufficiente (voto 6); 5 – 9 insufficiente (voto 4/5)				Punti totali

ALLEGATO B



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"
 Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)
Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934
 Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**
mail: bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

Monitoraggio dello stato di realizzazione del PEI nella Didattica a distanza

Data _____

<p>DATI RELATIVI ALLA PERSONA</p>	<p>Alunno/a: _____ Luogo e data di nascita: _____ Diagnosi clinica: _____</p>			
<p>DATI SCOLASTICI</p>	<p>Scuola/plesso: _____ Classe/Sezione: _____ Tipologia di programmazione: _____</p>			
<p>PUNTI DI FORZA DELL'ALUNNO SU CUI FARE LEVA NELL'INTERVENTO (capacità, interessi...)</p>	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA DELL'ALUNNO</p>	<p>Codici ICF Applicati</p>	<p>OBIETTIVI DI INTERVENTO CONCORDATI FRA SCUOLA, FAMIGLIA, OPERATORI SOCIO-SANITARI -NELL'INCONTRO DI PROGETTAZIONE, IN FUNZIONE INCLUSIVA</p>	<p>STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI INTERVENTO CONCORDATI FRA- SCUOLA, FAMIGLIA, OPERATORI SOCIO-SANITARI ATTRAVERSO LA DIDATTICA A DISTANZA</p>
<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>-Obiettivi a breve termine</p> <p>.....</p> <p>-Obiettivi a medio termine</p>	<p>Obiettivi a breve termine</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>-Obiettivi a medio termine</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>

ALUNNO/A	CLASSE E INDIRIZZO	COINVOLGIMENTO FAMIGLIA (SI/NO)	ACCESSO A NETTUNO (SI/NO)	DISPOSITIVO CON CONNESSIONE E WEBCAM (SI/NO)	ADESONE G SUITE (SI/NO)	LEZIONI A DISTANZA (PER ESEMPIO VIDEOCHIAMATE) (SI/NO)	CONDIVISIONE DEI MATERIALI (SI/NO)	PRESA VISIONE DEL MATERIALE CONDIVISO (SI/NO)	DIDATTICA INCLUSIVA (SI/NO)	CONTATTI CON LA FUNZ.STRUM. (SI/NO)	SITUAZIONI PARTICLARI
ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI NELA DIDATTICA A DISTANZA											
Verifiche											
Criteri di Valutazione		<input type="checkbox"/> GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE _____ PER UNA DIDATTICA A DISTANZA									

Luogo e data

Il/La Docente

*Per presa visione
Il Dirigente Scolastico*

ALLEGATO C

SCHEDA MONITORAGGIO

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE
(a cura del coordinatore di classe)

BES O DSA CERTIFICATO

BES NON CERTIFICATO

Alunno/a:	Ordine di Scuola:
Classe: Sezione:	Plesso:

L'alunno/a partecipa alle modalità di **Didattica a distanza** attuate dal Consiglio di Classe/Interclasse?

Se **SI'** indicare le modalità di interazione

Condivisione dei materiali di studio tramite Nettuno		Ricezione e restituzione degli elaborati corretti con feedback <u>tramite posta elettronica</u>	
Visione di videolezioni preparate dal docente		Partecipazione a chiamate vocali di gruppo	
Partecipazione alla classe virtuale in videoconferenza		Partecipazione a chat di studio di gruppo classe	
Ricezione e restituzione degli elaborati corretti con feedback <u>tramite Registro Elettronico</u> Nettuno		Partecipazione a chat di sostegno individuali o di gruppo classe	
Adesione a G Suite		Altro (specificare) _____	
Altro (specificare) _____		Altro (specificare) _____	

Se **NO** indicare le motivazioni

Non ha il PC/tablet, webcam		Non ha la connessione	
Non ha smartphone		Altro	

➤ **Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione**

		MISURE DISPENSATIVE¹ E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
	D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
	D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
	D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
	D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
	D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
	D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
	D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
	D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
	D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
	D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
	D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
	D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
	D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
	D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
	D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
	D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
	D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
	D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
	D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
	D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
	D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
	D22.	Altro

¹Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione.**

		STRUMENTI COMPENSATIVI
	C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
	C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
	C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri).
	C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
	C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
	C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
	C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
	C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
	C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
	C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
	C11.	Altro _____

NB: In caso di *esame di stato*, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati **nel documento del Consiglio di classe** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

Luogo e data _____

Il Coordinatore _____

ALLEGATO E



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"**

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

Oggetto: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI COVID-19 in SITUAZIONE DI DAD, anche complementare

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 2 settembre 2020

Premessa

Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID 19 sono richiamati i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti.

Codice disciplinare

1. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità sin dall'inizio della videolezione.
2. Le videocamere devono risultare aperte durante le lezioni, mentre il microfono sarà acceso qualora ne venga richiesto l'uso da parte del docente.
3. È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o vocali; in particolare, è vietato diffondere i link di accesso alle videolezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto "L.Einaudi".
4. Durante le videolezioni è vietato assumere un comportamento irrispettoso e offensivo nei confronti di docenti e/o compagni.
5. È obbligatorio segnalare l'eventuale smarrimento o furto dei codici personali riunioni (GSuite e piattaforme e-learning) dei docenti.
6. Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono sanzionati con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento di disciplina precedente alla DAD, adattandolo alla nuova situazione.
7. La partecipazione alle lezioni a distanza deve avvenire senza soluzione di continuità; ogni eventuale interruzione, senza adeguata motivazione, è annotata in itinere e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto e al comportamento.
8. Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto e al Regolamento di disciplina nell'espletamento della DAD influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Vittorina FERRARI
(Firmato digitalmente da Ferrari Vittorina)

Regolamento
Google Suite for Education
IIS Luigi Einaudi – Chiari
Approvato dal Consiglio di istituto in data 02.09.200

Oggetto: Servizi piattaforma Google suite

L'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" di Chiari, nell'ambito della dematerializzazione dei documenti e della promozione delle competenze digitali, in conformità alle norme correnti in materia di sicurezza e privacy, ha attivato piattaforma Cloud Google Suite for Education ed in particolare il servizio gratuito di posta elettronica per i propri docenti.

Gli account G-Suite for Education permetteranno ai docenti di avvicinarsi al mondo Google Suite for Education e utilizzare gratuitamente i tanti servizi disponibili: la Gestione Documenti (Drive), Fogli, Presentazioni, Moduli Calendar, Sites, Classroom e Meet.

Le applicazioni a disposizione dell'utente, fruibili via internet, sono attivabili o meno a discrezione dell'Istituto, che ne definisce di volta in volta regole e limiti di utilizzo, in base alle esigenze legate all'attività svolta.

Google mette a disposizione Guide e Supporti per gli utenti tramite l'help in linea, consultabile all'indirizzo <http://www.google.com/support/>.

Ad ogni **Docente** sarà assegnata una casella postale composta dal proprio **cognome e nome** seguita dal nome di dominio della scuola, esempio:

cognomenome@iisleinaudi.edu.it

I Docenti potranno utilizzare la casella di posta all'interno del dominio **@iisenaudi.edu.it** e ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.

Il presente Regolamento disciplina l'uso dei suddetti strumenti digitali a partire dall'anno scolastico 2018/19.

Tutti gli utenti sono tenuti ad informarsi sulle norme nazionali e internazionali che regolamentano l'uso delle piattaforme on line e che sono contenute nei seguenti decreti:

- Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali -Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni
- Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. -Decreto 14 novembre 2007, n. 239, regolamento attuativo dell'articolo 71-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633, in materia di diritto d'autore.
- Il Regolamento Ue 2016/679 e Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51 (attuazione della direttiva)
- Decreto Legislativo 10 Agosto 2018, n.101

Articolo 1 – Dichiarazione

Il Docente riceverà la password per accedere ai servizi di Google Suite for Education dopo aver sottoscritto l'Informativa relativa al trattamento dati e le presenti regole di utilizzo, dichiarando così di averle accettate.

Articolo 2 - Durata del rapporto

Il servizio viene reso disponibile per tutto il periodo di permanenza presso l'Istituto e cessa con il termine del contratto, oppure in caso di trasferimento ad altro Istituto. Sarà possibile per il docente recuperare i propri dati personali entro 3 mesi dalla cessazione del servizio. Successivamente l'indirizzo verrà eliminato. Nel caso di supplenze brevi, l'account sarà invece revocato dopo 15 giorni dal termine del contratto.

Articolo 3 - Condizioni di utilizzo

Il Docente si impegna a:

- conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- non commettere violazioni della legislazione vigente e dei regolamenti dell'Istituto;
- comunicare immediatamente all'Istituto l'eventuale impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi o qualsiasi altra anomalia o malfunzionamento;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti ("Netiquette") e a non ledere i diritti e la dignità delle persone;
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- assumersi la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education;
- sollevare l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, da ogni responsabilità, danno, arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme;
- osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale.

Articolo 4 - Limiti di Responsabilità

L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni arrecati al docente a causa di guasti o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma Google Suite for Education funzioni nel migliore dei modi.

L'Istituto declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso scorretto alla piattaforma e per i danni che ne derivino.

Articolo 5 - Netiquette (Network Etiquette)

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni docente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

- Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione con l'Istituto, è necessario accedere alla piattaforma regolarmente;
- non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
- qualora si dovessero condividere documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti ;
- non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
- usare il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti
- usare gli strumenti informatici e la piattaforma in modo corretto e responsabile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Vittorina Ferrari
(Firmato digitalmente da Ferrari Vittorina)

LIVELLO	ACQUISIZIONE CONOSCENZE	APPLICAZIONE CONOSCENZE	RIELABORAZIONE CONOSCENZE	ABILITÀ ESPOSITIVE RIFERITE AI LINGUAGGI DISCIPLINARI
A Assolutamente insufficiente Voto 1-2	Non esegue compiti anche semplici; presenta gravissime lacune di base; non fa progressi	La capacità di applicazione delle conoscenze è nulla o quasi nulla	La capacità di rielaborare le conoscenze possedute è nulla o quasi nulla	Non produce comunicazioni comprensibili
B Gravemente insufficiente Voto 3	Possiede conoscenze assai limitate e disorganiche	Applica le conoscenze commettendo frequenti e gravi errori	Non sa quasi mai rielaborare le proprie conoscenze	Produce comunicazioni confuse ed inefficaci
C Decisamente insufficiente Voto 4	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali	Applica le conoscenze commettendo gravi errori	Rielabora le proprie conoscenze con notevole difficoltà	Produce comunicazioni di difficile comprensione con numerosi errori
D Insufficiente Voto 5	Possiede conoscenze lacunose e/o approssimative	Applica le conoscenze commettendo errori non gravi ma frequenti	La rielaborazione delle conoscenze è limitata e poco autonoma	Produce comunicazioni imprecise con qualche errore
E Sufficiente Voto 6	Possiede conoscenze essenziali	Applica le conoscenze possedute senza commettere errori gravi e/o frequenti	Rielabora in modo abbastanza autonomo le conoscenze possedute	Produce comunicazioni sostanzialmente chiare e corrette
F Discreto Voto 7	Possiede conoscenze appropriate	Applica adeguatamente le conoscenze possedute	Rielabora in modo autonomo le conoscenze possedute	Produce comunicazioni chiare e corrette
G Buono Voto 8	Possiede conoscenze approfondite ed ampie	Applica efficacemente le conoscenze possedute	Rielabora in modo autonomo ed efficace le conoscenze possedute	Produce comunicazioni chiare e ben organizzate
H Ottimo Voto 9	Possiede conoscenze complete ed approfondite	Applica le conoscenze possedute con efficacia e in ogni circostanza	Elabora le conoscenze possedute con sicura autonomia ed apprezzabile efficacia	Produce comunicazioni efficaci e ben organizzate
I Eccellente Voto 10	Possiede conoscenze complete ed approfondite, arricchite da solidi apporti personali	Applica sempre le conoscenze possedute con grande efficacia ed originalità	Elabora le conoscenze possedute con sicura autonomia ed apprezzabile efficacia anche in situazioni particolarmente complesse	Produce comunicazioni molto efficaci e di estrema proprietà